



RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Gentili Colleghe e cari Colleghi,

Il 2019 appare come un anno particolarmente faticoso ed impegnativo per la nostra categoria, alla quale, come sempre, spetta un ruolo fondamentale di supporto a famiglie ed imprese per la comprensione ed applicazione delle continue innovazioni legislative, o già varate o in via di definizione.

L'introduzione della fattura elettronica, la riforma della legge fallimentare, le novità introdotte dal decreto dignità e, non ultima, la previsione di una "pace fiscale" dai contorni ancora molto incerti, la flat tax, sono solo alcune delle problematiche che i nostri studi dovranno affrontare in tempi brevi, senza dimenticare le difficoltà che già stiamo vivendo per l'eccesso di adempimenti, vera e propria piaga del nostro sistema.

È ormai sotto l'occhio di tutti, inoltre, che quasi quotidianamente, dobbiamo condurre una vera e propria lotta a difesa dell'integrità e serietà della nostra attività, sempre più minacciata da pseudo figure professionali dai contorni "ambigui", ma ben decise nel promuoversi, sfruttando spazi non regolamentati e, quindi, privi di adeguata tutela della clientela.

In questo contesto siamo sempre più convinti della centralità dell'Ordine territoriale che deve essere punto di riferimento non solo per i Colleghi, ma per tutta la collettività.

Un Ordine moderno, efficiente, in grado di offrire servizi utili ai propri iscritti ma anche presente nei tavoli istituzionali e pronto a difendere (anche legalmente) l'identità e la reputazione della categoria, pensiamo sia la vera risposta alle minacce, anche reputazionali, che vengono dal contesto esterno.

Una categoria unita, consapevole, fortemente radicata sul territorio e tecnicamente preparata è ciò che il mercato chiede ed è il risultato che dobbiamo raggiungere.

Con questi obiettivi, fin dal 2017, abbiamo avviato una profonda riorganizzazione dell'Ordine per accrescere i livelli di efficienza, attraverso l'adeguamento informatico e lo snellimento delle procedure e la predisposizione di strumenti operativi a supporto dei Colleghi per alleggerire loro gli adempimenti formali.

Queste attività hanno già prodotto risultati soddisfacenti: molti Iscritti che prima vedevano la nostra realtà solo come un mero "ufficio burocratico", oggi cooperano e si avvalgono diffusamente di quanto da noi organizzato, favorendo, altresì, una maggiore coesione tra loro e compattando, così, la categoria stessa.

Nel corso del 2019 questa attività sarà ancora più incentivata e valorizzata anche attraverso una più analitica e continuativa comunicazione, che aggiorni in modo diretto gli iscritti sulle differenti iniziative predisposte.

Qui di seguito, maggiormente dettagliati, alcuni progetti previsti per il 2019, che, altresì, consentono una migliore comprensione del bilancio previsionale in approvazione.

Programmi di informatizzazione e riorganizzazione della struttura

Come si è detto, si sta procedendo ad una totale riorganizzazione dell'Ordine al fine di rendere la sua gestione moderna ed in linea con i tempi. Questo processo richiede, però, diversi anni, poiché l'introduzione di adeguati strumenti informatici impone una totale revisione delle procedure, con relativa attività di formazione per coloro che li devono utilizzare.

Nei primi due anni si sono affrontate le aree più urgenti, quali la predisposizione on line di piattaforme che evitino il più possibile ai Colleghi di doversi recare fisicamente presso la sede dell'Ordine per problematiche burocratiche; nonché l'informatizzazione dell'area "crediti degli enti terzi" ed il pagamento delle quote attraverso il sistema PagoPA.

La nostra pianificazione prevede ora la digitalizzazione degli archivi e l'introduzione di un sistema di gestione della formazione, che consenta un aggiornamento rapido ed integrato delle attività dei singoli Colleghi.

Il dover utilizzare infatti, programmi differenti, non dialoganti fra di loro, come avviene attualmente, comporta spesso ritardi nell'aggiornamento dei dati relativi ai crediti di ogni iscritto.

In questo processo di cambiamento va segnalata la collaborazione di tutti coloro che lavorano nell'Ordine. I loro suggerimenti attivano in modo costruttivo tanti progetti, atti a rendere il sistema sempre più idoneo alle esigenze degli iscritti.

Un ringraziamento a tutti da parte mia e di tutto il Consiglio.

Trasferimento in una nuova sede

Una scelta importante nata dalla volontà di rispondere alle esigenze dei Colleghi. Ancor prima dell'elezione, del resto, in una intervista al Sole24Ore segnalavo la volontà della nostra lista, in caso di vittoria, di rendere la sede dell'Ordine un luogo vivo, frequentato dai Colleghi, uno spazio aperto per i tavoli istituzionali e punto di riferimento per il territorio.

Fin da subito è emerso come la struttura attuale non consenta la realizzazione di una tale idea di Ordine, sia per come sono ripartiti gli spazi, sia per possibili problemi di autorizzazione a specifici loro utilizzi, obbligatori per il perseguimento delle nostre finalità istituzionali. La difficoltà nella gestione delle sale, stante le molte riunioni e gli eventi organizzati, ci hanno confortato sulla esigenza di cercare soluzioni alternative.

In prima istanza, per risolvere il problema, abbiamo provato ad estenderci al sesto piano, ma ciò non è stato possibile poiché l'incremento del costo sarebbe stato significativo.



Ci si è, quindi, attivati per la ricerca di una struttura che avesse i requisiti necessari, con un canone analogo all'attuale. Dopo aver vagliato numerose soluzioni, finalmente si è trovata una location che rispondeva perfettamente alle esigenze e si è deciso il trasferimento nei locali di Via Pattari 6 di proprietà della Veneranda Fabbrica del Duomo.

Il canone è in linea con quello attuale.

Ad accelerare la decisione è stata, altresì, la presenza di alcune criticità che rendono i locali del secondo piano non utilizzabili come sale conferenze, finalità per le quali devono, invece, essere strutturate.

Gli spazi della nuova sede saranno completamente ristrutturati dalla proprietà con materiale di pregio con solo un nostro contributo per i lavori necessari a personalizzare la struttura alle esigenze dell'Ordine.

Avremo, così, una nuova sede prestigiosa, moderna nell'impiantistica, totalmente rifinita e, soprattutto, rispondente, nella sua struttura complessiva, a tutte le esigenze che, come detto prima, sono richieste per un vero Ordine "vivo".

È bene sottolineare che l'operazione non costituisce in alcun modo una problematica per l'Ordine sia sotto il profilo finanziario che patrimoniale.

Come Commercialista è evidente che lasciare una sede il cui locatore è la Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Dottori Commercialisti, mi è dispiaciuto, ma quale Presidente dell'Ordine (a tutela, quindi, di tutti gli iscritti) ritengo che questa decisione sia stata la più idonea sotto tutti i profili.

Pianificazione della Formazione

La formazione costituisce una delle carte vincenti dell'Ordine di Milano e molti sono gli attestati di apprezzamento anche da Colleghi di altre località. Al di là dell'obbligo normativo, siamo convinti che per gli Iscritti l'aggiornamento sia strategico per il corretto svolgimento della propria professione e riteniamo indispensabile offrire un programma di opportunità variegato che combini le differenti tipologie di eventi per meglio soddisfare le molteplici esigenze.

Le iniziative vengono organizzate sia direttamente, sia in partnership con la Fondazione dell'ODCEC di Milano e sono modulate anche in relazione alle istanze che giungono dagli iscritti.

Seminari, convegni, corsi di perfezionamento e veri e propri Master di specializzazione hanno reso Milano punto di riferimento anche sul territorio nazionale e offrono ai Colleghi la possibilità di aggiornarsi sia attraverso soluzioni tradizionali in aula, sia attraverso il ricorso all'e-learning, la cui offerta rispetto al passato è nettamente superiore ed in linea con le mutate esigenze degli iscritti. Il tutto con docenti di assoluto rilievo esperti nelle differenti materie.

Va sottolineato che non si prevedono costi/ora maggiorati per il supporto della Fondazione in questa area.

Nel 2019 sono anche previste due scuole di specializzazione, gestite dalla Fondazione dell'ODCEC di Milano, che consentiranno a chi lo desidera di seguire il progetto del CNDCEC in tema di specializzazioni.

Sempre il prossimo anno verranno anche realizzati tutorial per gli Iscritti sui temi di maggiore attualità: Pillole di aggiornamento che, in modo competente e corretto, informeranno i Colleghi sulle novità normative.

Programmi per i servizi agli iscritti

Nel 2019 è in programma un consolidamento e un ampliamento della gamma di servizi di cui potranno usufruire i Colleghi nella propria quotidianità.

Sul sito dell'ODCEC sono già presenti le FAQ (alimentate dai quesiti più frequenti) in tema di assicurazioni, Processo Tributario Telematico, formazione Revisori Legali e, sono in fase di realizzazione, quelle relative alla Normativa Antiriciclaggio in relazione alla quale è attivo, sempre sul sito dell'ODCEC, un web forum.

Un'iniziativa, quella del web forum, avviata lo scorso anno e che sta proseguendo sul tema della Fatturazione Elettronica. Il gradimento di questa formula, che si è dimostrata una piazza virtuale dove conoscersi e confrontarsi con i Colleghi sulle tematiche della nostra professione, ci induce a prevedere di estendere questa metodologia anche ad altre aree di interesse.

Tra i servizi agli iscritti nel 2019 proseguiranno o prenderanno avvio le seguenti attività:

- Sportello legale;
- Risposte ai Quesiti Fiscali tramite mail dedicata;
- Risposte ai Quesiti in tema di Antiriciclaggio;
- Risposte ai Quesiti in tema di problematiche assicurative;
- Risposte in tema previdenziale;
- Risposte in tema di GDPR.

Come per la formazione, anche in questo caso è e sarà tutto assolutamente gratuito per i Colleghi.

Revisione del sito dell'Ordine

È in fase avanzata e troverà realizzazione nel corso del 2019 la revisione del sito dell'ODCEC di Milano. Da semplice vetrina, esso diventerà un vero e proprio portale dove il Collega potrà trovare tutte le informazioni relative alla propria posizione, le iniziative dell'Ordine, i tavoli a cui l'ODCEC partecipa, i Forum tematici, gli spazi editoriali, i gruppi di lavoro e così via. Uno strumento moderno ed interattivo, che darà la possibilità anche agli studi lontani dall'Ordine di dialogare e non sentirsi isolati.



Le Commissioni di studio

Vero fiore all'occhiello dell'ODCEC di Milano, sono le Commissioni di studio composte da tanti Colleghi disposti a lavorare, gratuitamente, in modo costruttivo a favore della categoria. Per agevolare la loro opera si è creata una piattaforma on line dove progressivamente confluisce tutto ciò che è di pertinenza della Commissione. Una soluzione semplice ma che consente di visionare la documentazione inerente i lavori svolti.

Questo progetto, articolato, ha avuto un avvio lento per l'esigenza di formare i Colleghi sulle procedure tecniche da seguire. Nel 2019, quindi, si ritiene che l'intero progetto entrerà a pieno regime.

Nel corso del 2018, molte Commissioni hanno elaborato documenti scientifici, proposte di riforma di normative vigenti, articoli per importanti testate, materiale didattico per rilevanti eventi anche organizzati dalle realtà istituzionali presenti sul territorio.

Desidero in questa sede rivolgere ai componenti delle Commissioni un ringraziamento mio e di tutto il Consiglio per il lavoro che costantemente svolgono con un impegno davvero encomiabile.

Oltre alle Commissioni sono stati organizzati gruppi di lavoro su temi specifici per i quali sono richiesti tempi di risposta brevi: la formula mista, commissioni e gruppi di studio, ha incrementato in modo significativo l'attività scientifica ed istituzionale dell'Ordine.

Presenza sul territorio

Il 2018 è stato un anno molto intenso sotto questo profilo e sono stati avviati diversi progetti la cui valorizzazione effettiva avverrà nel 2019. Vanno segnalate per la loro importanza le seguenti iniziative che, in particolare, mostrano quella attenzione al territorio che riteniamo fondamentale per modificare un'immagine del commercialista spesso legata solo all'assolvimento formale di adempimenti.

Sul sociale, solo per citare alcune iniziative che hanno visto il coinvolgimento dell'Ordine, ricordiamo l'“*Osservatorio delle professioni milanesi*” che vede impegnato l'ODCEC di Milano, insieme agli Avvocati, ai Notai, agli Psicologi, ai Medici e ai Giornalisti **a dialogare per affrontare in sinergia tematiche di rilievo e di pubblica utilità**. Il Tavolo di Lavoro del Comune di Milano “*Donne e Ordini professionali*”, **il Tavolo con il Tribunale in tema di beni confiscati alla mafia, il Tavolo con il Tribunale delle Imprese per la realizzazione di linee guida in tema di volontaria giurisdizione, il Tavolo per la valorizzazione degli OCC sempre istituito in Tribunale, il Tavolo presso la DRE realizzato con gli altri Ordini della Lombardia**.

Sempre in relazione all'interazione con il territorio abbiamo ritenuto importante la creazione di costanti sinergie sia con la Caritas che con il Rotary, per la realizzazione di eventi a sfondo sociale.

Non meno intensa è stata l'attenzione al campo ambientale. Un impegno culminato con la partecipazione alla premiazione della IX Edizione Good Energy Award, il premio organizzato e promosso a livello nazionale da Bernoni Grant Thornton rivolto alle aziende che hanno avuto il coraggio di investire in un mercato innovativo in modo responsabile verso l'ambiente, l'economia e il territorio. Rimando in tema di ambiente, l'ODCEC di Milano partecipa anche con le maggiori istituzioni milanesi al progetto “Milano più verde”.

Importante, inoltre, è stata l'attenzione riservata agli enti del Terzo Settore. Grazie all'impegno della Commissione Enti No Profit e Cooperative Sociali, nel corso dell'anno si è svolto il ciclo di incontri dal titolo “Strada Facendo”.

Una serie di eventi gratuiti e aperti al territorio nel corso dei quali, insieme alle Associazioni, si è avuto modo di confrontarsi con esperti del settore in merito alle recenti novità normative. In sinergia con le istituzioni, inoltre, l'ODCEC ha recentemente aderito al Tavolo di lavoro sulla Riforma del Terzo Settore, istituito presso Regione Lombardia.

Da segnalare, inoltre, l'impegno di carattere scientifico portato avanti tramite l'adesione sia al Cerif, il Centro di ricerca sulle imprese di famiglia sia al Cigis, il Centro internazionale ricerche giuridiche iniziative scientifiche.

Con la stessa logica abbiamo scelto di aderire anche ad UNINFO, attraverso la partecipazioni ai Tavoli relativi alle tecnologie abilitanti a Industry 4.0, l'e-business, le attività professionali non regolamentate, il blockchain e l'intelligenza artificiale.

La scorsa primavera, inoltre, è stato avviato il Tavolo di lavoro congiunto con le Commissioni Tributarie Provinciale e Regionale di Milano per il Processo Tributario Telematico. Un'iniziativa a cui, fin da subito, hanno potuto prendere parte tutti i soggetti interessati ad approfondire tematiche operative e tecniche correlate al PTT.

L'avvio del Tavolo ha portato, contestualmente, alla nascita di un servizio di Help Desk e alla stesura di un Documento contenente le proposte di modifica per il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Tra i risultati più significativi anche la sottoscrizione del Documento di intesa per la gestione e lo sviluppo dei beni e delle aziende sequestrate e confiscate. In forza di questo Protocollo, in collaborazione con il Tribunale di Milano ed in particolare con la Sezione Autonoma Misure di Prevenzione, l'ODCEC si impegnerà nell'organizzazione di corsi formativi e convegni di aggiornamento professionale sul tema dell'amministrazione giudiziaria dei beni sequestrati e confiscati.

Importante, inoltre, è stata la sottoscrizione dei **Protocolli di Intesa** fra l'ODCEC e l'**INPS DCM** e l'**INPS Filiale Metropolitana di Milano** volti a intensificare le sinergie fra i due Enti e gli strumenti a disposizione degli intermediari. Tra le principali novità c'è l'istituzione di uno sportello che metteremo a disposizione degli iscritti tramite una postazione pc collegata a **Skype** presso la sede dell'Ordine, grazie alla quale i Colleghi potranno mettersi in contatto con un **funzionario dell'Istituto**. Lo scopo è quello di fornire un'ulteriore occasione di confronto qualificato e di supporto nell'esercizio della professione. Inoltre, l'INPS ha creato un **gruppo chiuso su Facebook** tramite il quale comunica novità e informazioni agli iscritti che vorranno prendervi parte e che potranno, al tempo stesso, interagire con l'Istituto commentando le notizie pubblicate. L'INPS sottoscrivendo i protocolli ha previsto, inoltre, la possibilità di **segnalare all'Ordine even-**



tuali comportamenti anomali, reiterati nel tempo, da parte di intermediari iscritti all'Ordine: ciò rappresenta **un atto di sensibilizzazione per il rispetto del protocollo e dell'impegno reciproco fra i due Enti**. Si è convenuto, altresì, di prevedere l'attivazione di tavoli di confronto in relazione a **procedure concorsuali**, in considerazione della specificità degli interlocutori coinvolti e delle problematiche sottese. Sempre in sinergia con l'INPS, l'ODCEC di Milano ha aderito al Tavolo di lavoro sul "Lavoro sommerso" istituito dalla Prefettura a cui aderiscono anche l'INAIL e le principali sigle sindacali.

Recentemente, inoltre, si è scelto di aderire al Tavolo di lavoro presso la Camera di Commercio e Finlombarda per la segnalazione ai Collegi di Finanziamenti e Bandi per le imprese.

L'ODCEC ha anche, infine, aderito al Road Show "**Desk Brasile**" promosso dal **CNDCEC a seguito del quale è stato siglato un apposito Protocollo tra gli Ordini della Lombardia** e il SESCON, il Sindacato dei Commercialisti brasiliani. Obiettivo dell'accordo è la promozione del processo di internazionalizzazione dell'attività dei propri iscritti, nell'ambito territoriale di rispettiva competenza.

I progetti nella comunicazione

Nel 2018 è stata impostata anche una comunicazione molto più variegata con l'introduzione del ricorso ai social, una maggiore presenza rispetto al passato sui media e sulle televisioni. Tutto questo è fondamentale anche per contrastare le pubblicità ormai troppo aggressive che paragonano la nostra attività a quella di soggetti non abilitati. Nel merito è allo studio una vera e propria iniziativa: non generica bensì finalizzata al contrasto diretto degli autori di tali comportamenti.

Contrasto all'abusivismo

Il tema è molto complesso e richiede strategie integrate con quelle del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Nel 2018 abbiamo avviato iniziative legali verso gli autori di "pubblicità aggressive", ma riteniamo che non sia sufficiente e stiamo studiando meccanismi che ci consentano di valorizzare la nostra professione.

In questa ottica siamo entrati come associati nell'Ente di normazione UNI e ci stiamo adoperando nei differenti tavoli per evitare che nascano professioni non regolamentate su aree di nostra competenza.

Nel 2019 questa attività sarà di assoluto rilievo e comporterà l'impegno di molti esperti nelle differenti materie.

Tra gli ultimi progetti deliberati, inoltre, l'istituzione in via sperimentale di un "Collegio di Difesa" dedicato agli iscritti all'ODCEC di Milano, per il problema dei falsi visti di conformità. Un'iniziativa in via sperimentale che potrà essere estesa anche ad altre tematiche.

La Fondazione ODCEC di Milano

Come è noto nel 2017 è stata costituita la Fondazione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano con la finalità di offrire formazione, ma, soprattutto mettere a disposizione dei Collegi strumenti utili per la propria professione.

IL 2018, quindi, è stato un anno di start up che ha visto in embrione le differenti iniziative che, come indicatoci dal suo Presidente, troveranno piena operatività nel 2019 presso la nuova sede dove gli spazi saranno più idonei.

Organismo di mediazione, camera arbitrale, formazione professionale gratuita per i dipendenti degli studi, scuole di alta formazione, sono solo alcune delle iniziative a favore degli Iscritti.

Programmi per i giovani

Molta attenzione è riservata da questo Consiglio ai Giovani e questa politica proseguirà anche nel 2019. La Commissione Giovani è, infatti, molto attiva e offre momenti di incontro e di approfondimento di assoluto rilievo.

Nel 2019, come nel 2018, saranno proposte gratuitamente ai tirocinanti esercitazioni sia in aula che in E-Learning, inoltre, la partecipazione alle Commissioni, sarà aperta anche ai tirocinanti e ai laureandi, affinché si avvicinino alla realtà ordinistica.

Per il 2019 stiamo, poi, predisponendo la possibilità di vivere un'esperienza all'estero tramite la formula "Erasmus" e stiamo dialogando con le Università in molteplici progetti su differenti tematiche.

Organismo di composizione della crisi

Merita un cenno particolare la volontà di creare attorno al nostro Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento un polo di supporto alle famiglie disagiate. In tutti gli ambiti non si interviene con azioni di volontariato, che esulano dalla sfera dell'Ordine, ma con un supporto professionale ed istituzionale che segnala ed evidenzia il nostro ruolo nel contesto sociale in cui operiamo.

Di tutti i progetti sarà data ampia visibilità sul sito e invitiamo i Collegi a segnalarci opportunità nelle quali è possibile intervenire come Istituzione.

Il dialogo con le Istituzioni

Si ritiene che le professionalità presenti nelle Commissioni possano dare vita a proposte da sottoporre al Consiglio Nazionale ed al Legislatore sulle differenti tematiche. Nel 2018 si è così scelto di avviare gruppi di lavoro con compiti specifici sulle differenti normati-



ve. In questo ambito meritano di essere segnalati i lavori sulla Semplificazione, sulla Riforma della Crisi di Impresa e nell'Area Lavoro. Non meno importante l'avvio di iniziative volte a valorizzare la nostra professione in relazione alla tutela dei patrimoni ed al Trust.

I programmi editoriali

Prosegue la pubblicazione dei Quaderni di approfondimento da parte delle Commissioni di studio. Iniziative alle quali si sono affiancati accordi per la presenza dell'ODCEC sulle seguenti testate: ItaliaOggi, Class CNBC, Il Collaboratore di Studio, Verifiche e Lavoro, Lavoro Diritti Europa, Giuffrè Editore (Fiscopiù, FallimentoPiù, SocietàPiù, BilancioPiù, TributarioPiù, LavoroPiù). Per il 2019 è previsto un ampliamento di questa forma di valorizzazione della nostra professione, importante perché consente di accreditare il nostro ruolo nelle differenti aree.

Conclusioni

Quanto descritto è solo una parte dell'intensa attività svolta dall'Ordine che richiederebbe molte più pagine di quelle del commento al Conto preventivo. Molto è stato fatto e molto vi è ancora da fare in un divenire costante e necessario per rendere questa realtà coerente con le dinamiche di un mondo in continua evoluzione.

Siamo convinti che la nostra categoria costituisca un tassello importante nel tessuto sociale milanese ed italiano, ma che troppo spesso il nostro ruolo sia sottovalutato o, peggio, valutato come ininfluenza nelle scelte che condizionano il nostro Paese.

Noi come Ordine di Milano abbiamo il compito di non far sentire l'iscritto solo, di affiancarlo nella quotidianità e di cercare di modificare questa situazione che spesso appare ingestibile.

Un obiettivo che deve essere raggiunto, e per ottenere il quale dobbiamo contribuire tutti, ognuno nel proprio ruolo, senza divisioni e senza contrapposizioni e polemiche sterili che indeboliscono la categoria e avvantaggiano solo i nostri competitors.

Ci aspettano sfide importanti per costruire un futuro che valorizzi le nostre competenze.

Non ipotizziamo miracoli, ma un impegno costante nella convinzione che la partita è tutta da giocare e che l'ODCEC di Milano ha le energie e le capacità per svolgere un ruolo strategico in essa.

Marcella Caradonna